



Comune di Falconara Marittima

**PROCEDIMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 7
DEL D.P.R. 160/2010 – SEDE DELL'INTERVENTO VIA
FIUMESINO N. 9/A (SUAP IN VARIANTE)**

Relazione Istruttoria **Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.** **ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

*Titolare Elevata Qualificazione
Responsabile del Procedimento*

Arch. Massimo Orciani

Istruttore

Arch. Massimo Orciani

luglio 2024



1	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
1.1	Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).....	3
1.2	Pianificazione e varianti SUAP	4
1.3	Casi di diretto assoggettamento a VAS	4
2	PROCEDURA ADOTTATA.....	6
2.1	Documentazione.....	6
2.2	Iter Amministrativo	7
2.3	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).....	7
2.3.1	Fase di consultazione e Contributo degli SCA	8
2.4	Esame del Rapporto Preliminare	9
3	CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE	10
3.1	Localizzazione dell'area oggetto della variante SUAP	10
3.2	Obiettivi della variante SUAP	11
3.3	Analisi del Piano Regolatore Generale (P.R.G.)	11
3.3.1	Aspetti urbanistici.....	11
3.3.2	Modifica proposta.....	13
3.4	Conformità del Piano con i piani sovraordinati.....	14
3.4.1	Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.).....	14
3.5	Piano di Risanamento AERCA	15
3.5.1	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)	15
3.5.2	Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)	16
3.6	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001	16
3.7	Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008	17
3.8	Problemi Ambientali pertinenti alla variante SUAP.....	17
4	CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI.....	18
4.1.1	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana.....	18
4.1.2	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente.....	18
4.1.3	Impatti su aree e paesaggi.....	18
4.1.4	Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	18
5	CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE	20
5.1	Parere istruttorio.....	20

1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1.1 Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- ⇒ DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*"
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 "*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000*"
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*"
- ⇒ D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*"
- ⇒ DL 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ⇒ DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310) "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*"
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 "*Linee Guida*"
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 "*Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 128/2010.*", pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.
- ⇒ Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile*".
- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "*Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*" - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020.
- ⇒ Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 "*Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica*".
- ⇒ Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 "*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*".

1.2 Pianificazione e varianti SUAP

- ⇒ LEGGE URBANISTICA STATALE 17 agosto 1942, n. 1150;
- ⇒ D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (art. 8) - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- ⇒ Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii. - Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio (art.26 quater).

1.3 Casi di diretto assoggettamento a VAS

Il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. individua all'art.6, comma 2, lettera a), i casi di diretto assoggettamento a VAS.

La presente variante SUAP non rientra nei casi di diretto assoggettamento a VAS, ma è ricompresa nella tipologia di piani elencati all'art. 6, comma 2, lett. b) del medesimo codice ambiente e pertanto, ai sensi dell'articolo 3-bis del citato D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si procede effettuando preliminarmente una verifica di assoggettabilità a VAS.

Per la verifica di assoggettabilità a VAS, le nuove Linee Guida VAS approvate con DGR 1647/2019 introducono le informazioni procedurali contenute al paragrafo B dell'allegato A, da leggere in combinato con le indicazioni tecniche contenute nel capitolo 1 dell'Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n.13/2020.

D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 – Parte Seconda

Allegato I - Criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS di piani e programmi di cui all'articolo 12

1 - Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

2 - Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

2 PROCEDURA ADOTTATA

In adempimento alle disposizioni previste ai sensi dell'art. 12, Titolo I Parte seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., che precede la presentazione della proposta di variante, il procedimento di screening è attivato al fine di stabilire l'assoggettamento o meno a valutazione ambientale strategica (VAS); i compiti risultano così ripartiti:

- **Autorità Competente è l'Amministrazione Provinciale**, giusto disposto dell'art. 5, comma 6 della LEGGE REGIONALE 30 novembre 2023, n. 19 e della DGR n. 87 del 29 gennaio 2024;
- **Autorità Procedente è il Comune di Falconara Marittima**, che – come disposto dall'art 33 comma 8 della LEGGE REGIONALE 30 novembre 2023, n. 19 – all'esito della conferenza di servizi, ove sussista il parere favorevole della Provincia, delibera di approvare la variante urbanistica, ai sensi della LEGGE REGIONALE 5 agosto 1992, n.34, art. 26 quater, comma 8.

Come disposto dalla normativa in materia “la redazione del rapporto ambientale spetta al proponente o all'autorità procedente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”.

Si precisa che, ai fini della presente istruttoria e del procedimento di VAS, l'intera documentazione depositata al protocollo della Provincia (Autorità Competente VAS) dal SUAP del Comune di Falconara Marittima (Autorità Procedente), indipendentemente dal redattore, è da intendere condivisa, nella forma e nei contenuti, da parte dello stesso comune procedente.

2.1 Documentazione

Con nota prot. n. 8806 del 14/02/2020, pervenuta a questa Amministrazione in pari data e registrata al ns. prot. 6236 del 14/02/2020 il SUAP del Comune di Falconara Marittima, ha trasmesso la documentazione informatica relativa al “*PROCEDIMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010 – SEDE DELL'INTERVENTO VIA FIUMESINO N. 9/A (SUAP in variante al PRG)*”, ai fini della prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

Elenco degli elaborati:

1. *A- RELAZIONE DI VARIANTE_C110_01*
2. *B- ELABORATI DI ANALISI_C110_03*
3. *C- ELABORATI PRG_C110_04*
4. *D-RAPPORTO GEOLOGICO_C110_05*
5. *E-RELAZ NON ASSOGGETTIB. VERIFICA COMP. IDRAULICA_C110*
6. *F- VALUTAZ. AMB. STRATEGICA RAPPORTO PREL. DI SCREENING_C110_07*

Con nota prot. n. 3350 del 24/01/2024, pervenuta a questa Amministrazione in pari data e registrata al ns. prot. 2783 del 24/01/2024 il SUAP del Comune di Falconara Marittima, ha trasmesso la documentazione informatica aggiornata, ai fini della riconvocazione della Conferenza dei Servizi:

7. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA_C030_01
8. ELABORATO GRAFICO PROPOSTA IMMISSIONE S.S.16_C030_02
9. VERBALE CDS DEL 22/04/2021

Con nota prot. n. 8283 del 21/02/2024, pervenuta a questa Amministrazione in pari data e registrata al ns. prot. 6475 del 21/02/2024 il SUAP del Comune di Falconara Marittima, ha trasmesso la documentazione informatica allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 20 febbraio 2024:

10. PARERE ANAS PROT. CDG-0061212 DEL 24/01/2024

Come disposto dall'art.12, com.1, del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ai fine della presente relazione si è tenuto conto del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS.

2.2 Iter Amministrativo

Nello specifico caso della procedura SUAP, il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS segue quanto stabilito ai sensi dell'art.26 quater della L.R 34/92 e ss.mm.ii. che prevede espressamente quanto qui riportato:

“7. Qualora l'intervento in variante urbanistica sia sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS, la stessa è svolta nell'ambito della conferenza di servizi. Il responsabile del SUAP, contestualmente alla conclusione della verifica della completezza formale della documentazione o alla convocazione della prima riunione della conferenza di servizi, trasmette all'autorità competente l'elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA). L'autorità competente entro dieci giorni dal ricevimento del suddetto elenco può richiederne l'integrazione con ulteriori soggetti.

Gli SCA si pronunciano entro trenta giorni dall'effettuazione della prima seduta della conferenza di servizi. L'autorità competente emette il proprio parere motivato entro trenta giorni dal ricevimento del parere degli SCA e comunque entro sessanta giorni dall'effettuazione della prima seduta della conferenza di servizi.”

2.3 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, *“L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.”*

Dall'esame della pratica è emerso che il progetto SUAP in variante comporta l'introduzione della destinazione d'uso P6 nell'Unità Area 9 della Zona SATB3 ZUT1 SZ F, con accesso da Via Adriatica 17\19, al fine di consentirvi il trasferimento di una attività di ricovero automezzi e deposito a cielo aperto, oggetto di esproprio per la realizzazione del bypass ferroviario.

Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, il Comune, con la condivisione di questa Provincia (nota prot. prov.le n. 8804 del 28/02/2020), ha ritenuto

opportuno individuare quali SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente i seguenti soggetti:

- ASUR - Area Vasta n. 2 (oggi AST Ancona) - UOC ISP Ambiente e Salute;
- ANAS - Compartimento di Ancona
- ARPAM (AERCA)
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (AERCA)
- Regione Marche – Ufficio Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti (AERCA).
- Soprintendenza per i Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio (per vincolo ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004).
- Regione Marche Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona (per aspetti relativi alla compatibilità geomorfologica e idraulica).

2.3.1 Fase di consultazione e Contributo degli SCA

L'Autorità Competente, sentita l'Autorità Procedente, ha provveduto, con nota prot. 8804 del 28/02/2020, a condividere gli SCA. Il Rapporto Preliminare e tutta la documentazione di variante sono stati inviati dal SUAP del Comune di Falconara Marittima per l'esame della pratica e la valutazione dello stesso in relazione alla variante SUAP in oggetto. Con nota protocollo n. 22238 del 19/05/2021, il Responsabile del SUAP ha convocato una prima riunione della conferenza dei servizi per il 25/05/2021. In merito ai contributi degli SCA, regolarmente convocati:

- ASUR AREA VASTA 2 DIPARTIMENTO AMBIENTE E SALUTE ha inviato una nota con la quale comunica che non parteciperà per impegni pregressi ma puntualizza che non si hanno osservazioni in merito allo screening di vas;
- ARPAM non ha dato parere;
- COMANDO PROVINCIALE DEI VVFF ha dato parere favorevole;
- MINISTERO DEI BENI CULTURALI non ha dato parere;
- REGIONE MARCHE, per tutti gli aspetti di competenza, ha dato parere favorevole;
- ANAS parere negativo con soluzione alternativa, non espresso in sede di CdS.

Per superare il parere negativo ANAS, il Responsabile del SUAP ha riconvocato la riunione della conferenza dei servizi per il 20 febbraio 2024. In merito ai contributi degli SCA, regolarmente convocati:

- AST ha inviato una nota con la quale ha confermato il proprio parere già espresso in data 29/04/2021, senza osservazioni in merito allo screening di VAS;
- ARPAM non ha partecipato alla seduta né trasmesso pareri;

- Regione Marche ha inviato una nota con la quale ha confermato i pareri favorevoli già espressi nella seduta del 25/05/2021;
- Comando Provinciale dei VV.FF. di Ancona, ha inviato una nota con la quale ha confermato il parere favorevole già espresso nella seduta del 25/05/2021;
- Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggi delle Marche, non ha partecipato alla seduta né trasmesso pareri;
- ANAS Marche, con nota prot. CDG-0061212 del 24/01/2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

I pareri pervenuti sul rapporto preliminare costituiscono parte integrante del presente documento istruttorio.

2.4 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, secondo quanto indicato (cfr. Rapporto Preliminare) è stata redatta ai sensi delle Linee Guida (D.G.R. 23.12.2019, n. 1647) e del capitolo 1, Allegato 1, del Decreto 13/2020, che prevede la redazione del rapporto preliminare contenente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso.

Per l'area oggetto di variante si è proposta l'introduzione della destinazione d'uso P6 nell'Unità Area 9 della Zona SATB3 ZUT1 SZ F, senza opere edilizie o infrastrutturali.

Il documento denominato "Rapporto preliminare V.A.S." segue i criteri e le indicazioni metodologiche di cui all'allegato I delle suddette Linee Guida.

In conformità con quanto disposto dalle Linee Guida Regionali il Rapporto preliminare è organizzato con la seguente struttura:

- Sezione 1 – Informazioni generali
- Sezione 2 – Rilevanza del piano o programma
- Sezione 3 - Caratteristiche del piano o programma
- Sezione 4 – Caratteristiche delle aree che possono essere interessate
- Sezione 5 – Caratteristiche degli effetti ambientali

Al fine di fornire la valutazione in capo all'Autorità Competente, si è ritenuto opportuno richiamare le Caratteristiche del Piano e le Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'attuazione del piano stesso, come disposte dall'Allegato I della parte seconda del codice ambiente.

3 CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –1]

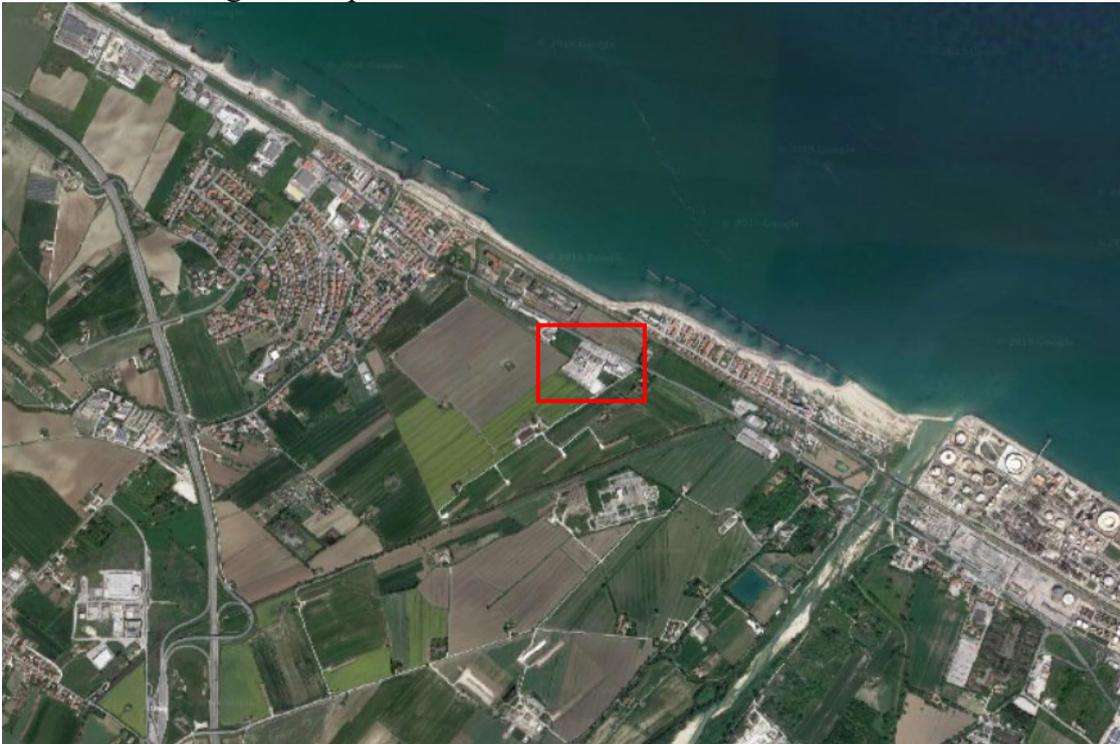
1 - *Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

3.1 Localizzazione dell'area oggetto della variante SUAP

L'area ricade nel territorio di Falconara Marittima (località Pojole) in prossimità del confine con il territorio del comune di Montemarciano ed in particolare è parte di una piccola zona artigianale-produttiva realizzata nei primi anni 70. L'area ha accesso diretto dalla strada statale via Adriatica 17/19. Dal punto di vista catastale le aree oggetto di Variante sono individuate dal NCEU al Foglio 1 con i mappali 312, 331, 333, 403, 463, 467, 468, 469, 616, 649, 670, 672 per una superficie globale di circa mq. 23500.

Nell'area insiste già un capannone ad uso officina con relativi uffici di circa 600 mq di Sc.



Localizzazione della variante SUAP.

3.2 Obiettivi della variante SUAP

Le Società proponenti, "*Immobiliare Transomnia*" e la società "*Cooperativa CAF*", a seguito di esproprio coattivo da parte di RFI per la realizzazione del "by-pass ferroviario API" di una parte dell'area sulla quale svolgono la propria attività ed in cui fondamentalmente stazionano i propri automezzi, situata all'interno dell'abitato di Fiumesino in adiacenza alla ex Caserma "Saracini", hanno individuato nel territorio del comune di Falconara Marittima un'area alternativa necessaria per il proseguimento della propria attività di autotrasporti.

In risposta all'istanza recante richiesta di attivazione di procedura SUAP in Variante al PRG per introdurre l'uso "p6" nel sub ambito in esame, in data 16/01/2018 la Giunta Comunale ha espresso parere di massima favorevole.



Area interessata dalla presente variante SUAP.

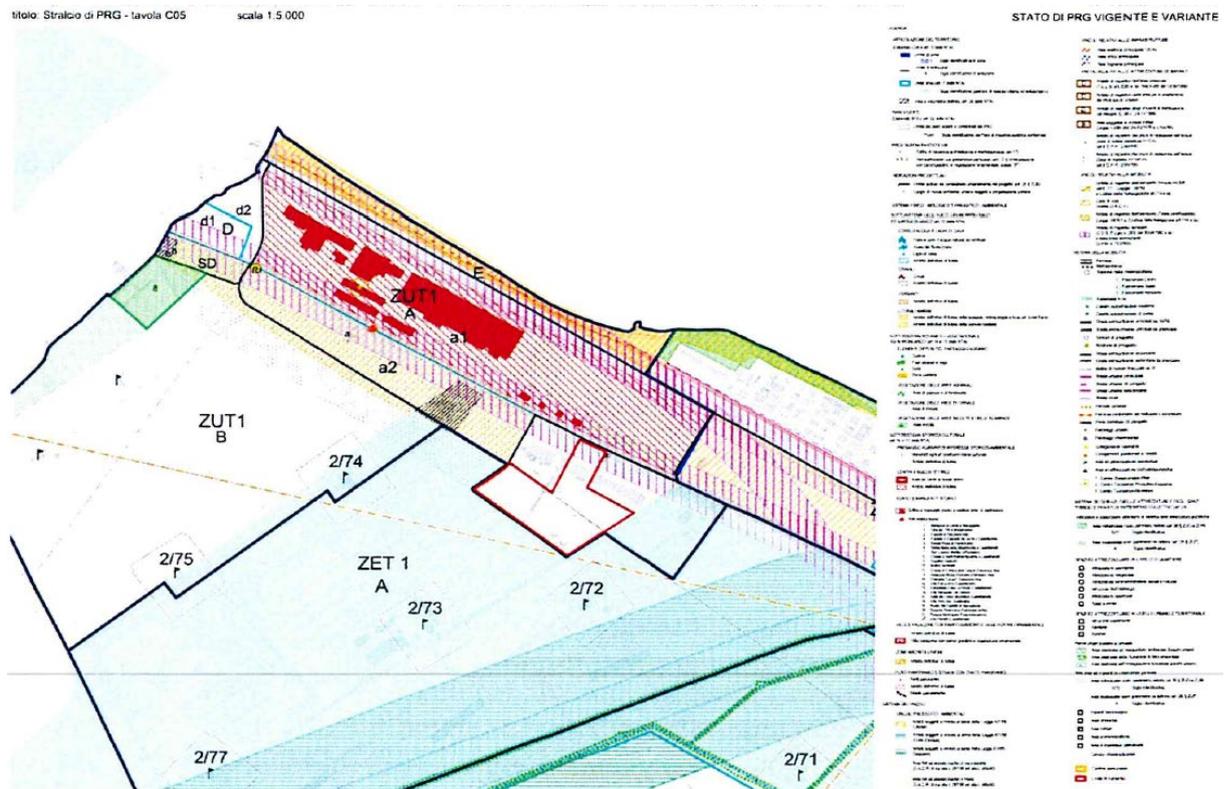
3.3 Analisi del Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

3.3.1 Aspetti urbanistici

Il vigente P.R.G. del Comune di Falconara Marittima risulta adeguato al P.P.A.R. con Delibera di Approvazione del Consiglio Provinciale n. 96 del 23.06.2003 (B.U.R.M. n. 69 del 31.07.2003).

L'area ricade nella zonizzazione di PRG vigente come "sottozona F della SAT 83 ZUT1" e, così come indicato nel Foglio Normativo di Zona, il PRG ne prevede il mantenimento delle

attività esistenti o la possibilità di partecipare alla trasformazione urbanistica della APU 3 mediante un progetto programma con il coinvolgimento di tutta la ZUT 1 con quota di incremento premiante pari a + 50% della Volumetria esistente.



Stralcio Foglio di Zona – PRG di Falconara Marittima.

L'uso P6, così come normato dal PRG vigente, rientra nella stessa categoria d'uso già consentita nella sottozona "F" di appartenenza come produttiva-artigianale e come tale già dimensionato e verificato in termini di standard urbanistici.
L'introduzione dell'uso P6, per quanto sopra, non costituendo mutamento di destinazione d'uso ma unicamente mutamento d'uso, non comporta incremento di dotazione di standard fissati dal piano nell'ambito della stessa zona omogenea.



Lotto interessato.

3.3.2 Modifica proposta

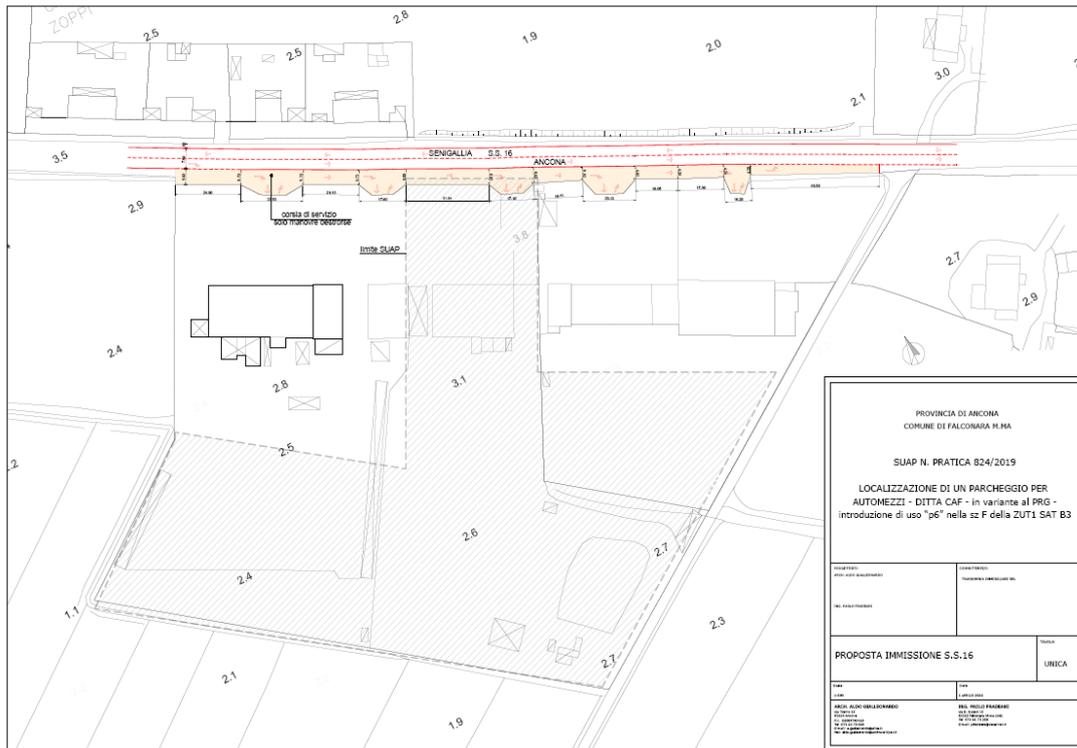
Il PRG del comune di Falconara M.ma nel suo territorio non prevede aree con la destinazione "p6" (Deposito a cielo aperto e altre att. Industriali di cui al DM 02/03/87 lett.C punti 1,2,7,14,19,22) e pertanto non ci sono aree residuali che possano soddisfare la richiesta del CAF se non attivando una Variante specifica.

Il progetto si propone di perseguire il mantenimento dell'attività di autotrasporto all'interno del confine comunale perché operante in sinergia e per conto del tessuto produttivo locale, lontano da aree residenziali (Fiumesino), garantendo comunque una facile accessibilità alle vie principali di trasporto (SS16). L'area oggetto del progetto in Variante al PRG attualmente risulta in parte dismessa e sottoutilizzata e pertanto la Variante creerebbe le condizioni per una rigenerazione delle aree limitrofe.

La destinazione d'uso di autotrasporto è:

- coerente con quanto previsto dalla normativa di zona poiché *"prevalentemente artigianale, commerciale e direzionale"*
- difforme per l'uso delle aree esterne in quanto non è previsto l'uso P6.

La variante SUAP prevede che venga individuata una apposita scheda urbanistico-edilizia con indici e parametri calibrati sul progetto proposto.



Proposta di utilizzo dell'area individuata.

3.4 Conformità del Piano con i piani sovraordinati

3.4.1 Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.)

L'area interessata dalla variante SUAAP rientra tra quelle di "Alta percektività visiva" e non è interessata da altri sottosistemi territoriali.

L'area è parzialmente interessata dal vincolo paesaggistico (Art. 142 lettera a) D.lgs. 42/2004 - *territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia*) e per tale motivo risulta individuata la Soprintendenza nell'elenco degli SCA coinvolti [Parere non espresso].



Mappa del SIT provinciale con i vincoli paesaggistici.

3.5 Piano di Risanamento AERCA

L'intero territorio comunale di Falconara M.ma è stato inserito nel perimetro definito area ad elevato rischio di crisi ambientale approvata dal Consiglio Regionale della Marche con DACR n. 172 del 09/02/2005, che ha cessato di essere vigente nel 2015.

3.5.1 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)

Il PTC è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.

L'area oggetto di intervento è ricompresa nell'ambito territoriale V delle "Pianure e terrazzi alluvionali", ed è limitrofa ma esterna alla Fascia di Continuità Naturalistica.



Mappa del SIT provinciale con i temi ambientali del PTC.

3.5.2 Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)

Il Piano Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale risulta approvato con D.C.R. 21.01.2004, n.116 e pubblicato sul Supplemento n. 5 al BUR Marche n. 15 del 13/02/2004.

Con DPCM del 14/03/2022 “*Approvazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche (P.A.I.) - Aggiornamento 2016*” (GU Serie Generale n.108 del 10-05-2022) è intervenuta la definitiva approvazione dell'Aggiornamento 2016, sulle nuove e diverse aree a rischio idraulico perimetrate con contenuto conforme agli artt. 7, comma 6 e 9 delle NA del PAI.

Il lotto di intervento lambisce una zona di tutela E-11-0002 (R2) del Piano di Assetto Idrogeologico (Esondazione).

In merito alla verifica di compatibilità del progetto con l'ambito PAI si rimanda al parere reso dalla Regione Marche.



Ambiti PAI.

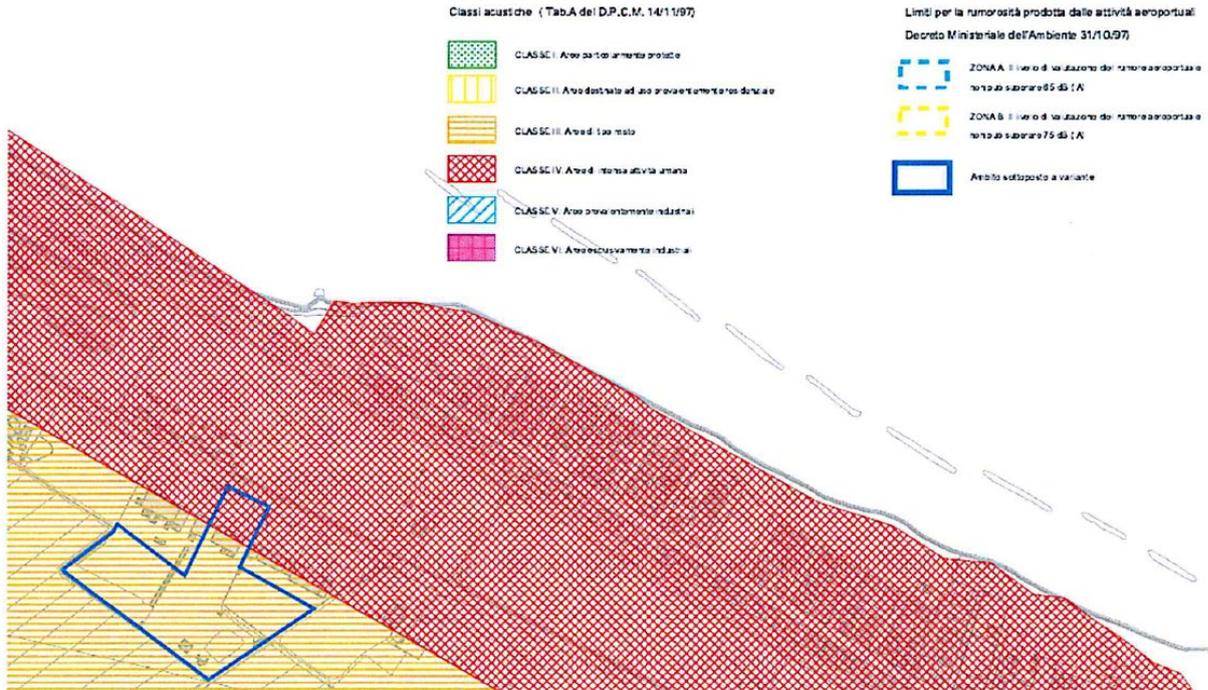
3.6 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n.28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R.17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto “alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti

destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto” con atto consiliare di approvazione n. 25 del 31.03.2005.

Il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia nelle modalità e nei tempi previsti. L'intervento ricade tra la classe III (aree di tipo misto) e la classe IV (area di intensa attività umana). La competenza sulla compatibilità con il piano di classificazione acustica è dell'Amministrazione Comunale.



Stralcio Piano di Zonizzazione Acustica.

3.7 Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008

La L.R. n. 14/2008, *Norme per l'edilizia sostenibile*, prevede all'art. 5, co. 1, che i piani regolatori generali ed i piani attuativi devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane.

La variante SUAP è finalizzata al trasferimento di una attività esistente, e non prevede l'esecuzione di opere edilizie o infrastrutturali.

3.8 Problemi Ambientali pertinenti alla variante SUAP

L'intervento ricade nell'area del Piano di Risanamento dell'Area ad elevato rischio di crisi ambientale approvata dal Consiglio Regionale della Marche con DACR n. 172 del 09/02/2005 e che ha cessato di essere vigente nel 2015. Si tratta di un territorio ambientalmente sensibile per le numerose attività produttive insediate. L'impianto esistente prossimo al Fiume Esino, necessità di ampliamento in una area adiacente che è soggetta a diversi vincoli.

Come detto, il Piano di Risanamento ha cessato i suoi effetti e l'ARPAM, pur regolarmente coinvolta non ha espresso pareri in merito.

4 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –2]

2 - *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

4.1.1 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana

Secondo il R.P., il sito non risulta soggetto ad inquinamento. L'area non è stata interessata da siti inquinati, attività o eventi di potenziale contaminazione. L'intervento non prevede modifiche o allacci alla rete idrica o alla rete fognaria.

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare emerge che la potenziale significatività dei rischi per la salute umana ha valore praticamente nullo.

4.1.2 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare e considerato l'obiettivo perseguito di trasferire una attività già insediata in un'area urbanizzata compatibile (anche se non formalmente) con l'uso proposto, si ritiene che la significatività degli impatti sull'ambiente possa livellarsi su un valore medio-basso.

4.1.3 Impatti su aree e paesaggi

A livello paesaggistico si rappresenta che il lotto di terreno oggetto della variante SUAP ricade in zona vincolata ai sensi dell'Art. 142 lettera a) D.lgs. 42/2004 (Territori costieri). L'area ricade anche all'interno di "Aree di alta percettività visiva" (art. 23 NTA PPAR).

La Soprintendenza, pur regolarmente coinvolta, non ha espresso pareri in merito.

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare non emerge una potenziale significatività degli impatti su paesaggio, beni culturali, storici ed archeologici.

4.1.4 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti

Vista la valenza dell'area d'intervento da un punto di vista paesaggistico, legata alla prossimità della costa, si ricorda che eventuali future necessità produttive di ampliamento o potenziamento dell'attività insediata, dovranno essere coordinate con le necessarie azioni di tutela e valorizzazione sia paesaggistica che ambientale.

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare, non emergono attenzioni particolari al fine di ridurre gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione della variante.

5 CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE

5.1 Parere istruttorio

Ai sensi dell'art.12 del Codice Ambiente, della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1647/2019, l'Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, deve esprimere il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS della variante SUAP. L'area oggetto di intervento è adiacente alla proprietà della Ditta Sintexcal, che vi svolge la propria attività industriale. È costituita da un appezzamento di terreno di 23.326,00 mq non utilizzato da anni ai fini agricoli ma come pista ippica privata. La variante SUAP prevede che venga predisposta un'apposita scheda urbanistico-edilizia con indici e parametri calibrati sul progetto proposto.

Pertanto, questo Ufficio, incaricato dell'istruttoria tecnica Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del *"PROCEDIMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010 – SEDE DELL'INTERVENTO VIA FIUMESINO N. 9/A (SUAP IN VARIANTE)"*,

- preso atto dell'iter amministrativo seguito dal SUAP del Comune di Falconara Marittima, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 23.12.2019, n. 1647;
- alla luce dei pareri degli SCA, delle osservazioni e dei contributi pervenuti illustrati nei capitoli precedenti;
- valutata tutta la documentazione presentata,

PROPONE

- a) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- b) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui alla D.G.R. 1647/2019;
- c) di **ESCLUDERE** il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18, fermo restando, il rispetto delle eventuali osservazioni impartite dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (i pareri trasmessi dalla Regione Marche, dai VV.FF., dall'AST e dall'ANAS allegati o citati nei verbali della Conferenza SUAP);

Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora venissero introdotte modifiche sostanziali al progetto in variante SUAP (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'eventuale accoglimento di osservazioni/opposizioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere dell'Amministrazione Comunale, quale autorità procedente, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente al procedimento disposto ai sensi dell'art. 26 della LR 34/1992.

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere pubblicate integralmente nel sito web dell'Autorità Competente.

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del Parere espresso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS.

Tale attività, così come disposto dal suddetto decreto, si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, i suggerimenti e i contributi inoltrati dagli SCA in sede di consultazione.

AGR/CMA
Riferimento pratica n. 3550 del 24/01/2024
Rif. prot. CDG-0061212 del 24/01/2024

Al Comune di Falconara Marittima
PEC comune.falconaramarittima@emarche.it

e p.c. AL U.O. Service e Patrimonio
SEDE

Oggetto: S.S. 16 "Adriatica"
Convocazione conferenza dei servizi ditta Transomnia Immobiliare srl
Procedimento ordinario ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160

Con riferimento alla nota a margine relativa all'oggetto, esaminata la documentazione a corredo della richiesta, effettuato lo specifico sopralluogo, si esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'unità immobiliare in argomento avrà l'accesso diretto lungo la strada di servizio esistente parallela alla S.S. 16 "Adriatica", quest'ultima asservita con solo ingresso in dx al km 285+700 ed in sola uscita in dx al km 285+970, così come si evince nell'elaborato progettuale "Proposta immissione S.S. 16";
- lungo il margine della carreggiata della S.S. n° 16 "Adriatica", comprensiva di banchina e la strada di servizio, dovranno essere installati degli elementi marginali (defleco) con interasse 1/ 2m;
- la manutenzione della suddetta segnaletica marginale resterà a cura della ditta richiedente.

IL RESPONSABILE
AREA GESTIONE RETE
(Ing. *Marco Mancina*)

V.TO: IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA TERRITORIALE
(Ing. *Paolo Testaguzza*)

C. Piccirillo
A. Diamantini

Struttura Territoriale Marche
Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T [+39] 071 5091 - F [+39] 071 200400
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

